

Informativa

x

Questo sito o gli strumenti terzi da questo utilizzati si avvalgono di cookie necessari al funzionamento ed utili alle finalità illustrate nella cookie policy. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie, consulta la **cookie policy**.  
 Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina, cliccando su un link o proseguendo la navigazione in altra maniera, acconsenti all'uso dei cookie.

CITTA'  Bologna /Modena /Pesaro /Rimini /Firenze /Arezzo /Livorno /Prato /Milano /Bergamo /Lodi /Monza Brianza

Tutte >

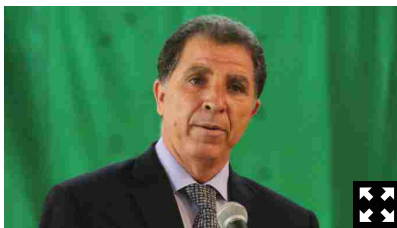
**CULTURA**

CRONACA / ESTERI / POLITICA / ECONOMIA / FINANZA / CURIOSITÀ / CINA

# Museo del Bardo, il direttore: "Cultura arma anti-terrorismo"

Intervista a Moncef Ben Moussa, direttore del Museo colpito dalla tremenda strage del 18 marzo: "Parte del Bardo a Lampedusa per ricordare i migranti morti in mare? Un'idea che ci rende entusiasti"

di **OLGA MUGNAINI**



Moncef Ben Moussa, direttore del Museo del Bardo

**CONTENUTI CORRELATI**

- STRAGE DEL BARDO Ecco cosa accadde
- Cosa è il Museo del Bardo a Tunisi
- Attentato del Bardo, no all'estradizione in Tunisia e sì alla libertà per Touil
- Strage a Tunisi, le immagini dei terroristi uccisi durante il blitz delle forze speciali nel museo del Bardo
- Gli interni del museo Bardo, teatro dell'attacco Isis

**DIVENTA FAN DI QUOTIDIANO.NET**

Firenze, 2 novembre 2015 - **I Titani che forgiavano i fulmini di Giove**, Ulisse che resiste al canto delle sirene. E ancora il trionfo di Nettuno che solca le onde trainato da festosi animali marini. Cinquemila metri quadrati di mosaici dal II al IV secolo d.C., di cui oltre duemila esposti, raccontano la magia e i fasti dell'Impero Romano. Di ottima fattura e in buono stato di conservazione, sono il simbolo del **Museo del Bardo a Tunisi**. Proprio su questa straordinaria collezione, la più grande al mondo, si concentrerà un progetto italiano, che prevede la realizzazione di un pedana trasparente e rialzata, per consentire ai visitatori di ammirare i mosaici senza calpestarli.

Dopo il **drammatico attentato terroristico del 18 marzo scorso**, che costò la vita a 24 persone tra cui tre turisti italiani, il museo tunisino continua ad essere al centro delle manifestazioni di solidarietà, di stima e sostegno di tutto il mondo.

Anche la Borsa Mediterranea del Turismo Archeologico, che si è svolta a Paestum dal 20 ottobre al 1 novembre, ha reso omaggio all'istituzione culturale tunisina quale emblema, insieme alla città di Palmira in Siria, della distruzione del patrimonio artistico da parte dei fondamentalisti islamici. Per questo il direttore della Borsa, Ugo Picarelli, ha consegnato un riconoscimento al direttore del museo del Bardo, **Moncef Ben Moussa**, che nel ritirare il Premio ha detto: "Il nostro

museo è stato attaccato perché è il simbolo della storia millenaria della Tunisia fondata su apertura, tolleranza, interscambio culturale. Un'istituzione che è la prima componente del paesaggio culturale del nostro Paese. L'estremismo e il terrorismo approfitta di due cose per estendersi: l'incertezza e l'ignoranza. La nostra unica arma è la cultura e l'educazione per poter lottare pacificamente ed uscire ed evitare certe situazioni".

**Direttore, cosa è cambiato da quell'orribile 18 marzo?**

"Sono stati rafforzati i controlli, sia fuori che dentro il museo. Ma ripeto, la vera difesa dal terrorismo si fa con la cultura. Generazioni colte, che conoscono la propria storia e la propria identità, daranno importanza alla vita, rinnegheranno comportamenti di violenza e allontaneranno il rischio di fondamentalismi".

**Ma intanto gli attacchi del terrorismo sono stati un duro colpo anche per il vostro turismo.**

**NOTIZIE PIÙ LETTE**

Halloween, bilancio tragico: morti nel Bronx, scontri a Londra, ricoveri a Milano



Domenica Live, il giallo del testamento di Margherita Hack, e del marito, finiti alla badante



Domenica Live, dalla D'Urso rissa tra Cito e Diaco per i vitalizi



Crisi internazionali, ecco come l'Italia si prepara a combattere



Coppia: ecco quali sono gli orari migliori per la passione



Lazio-Milan, paura per Alex, in ospedale



"Sì, specialmente il secondo attentato di giugno ha avuto conseguenti davvero pesanti. Ma la paura, che è legittima, deve servire a tenerci svegli e attenti, non ci deve paralizzare, perché è esattamente quello che vogliono i terroristi".

#### In questi giorni subito dopo alla tragedia del 18 marzo, chi e cosa vi ha aiutato a riprire così presto il museo?

"La solidarietà di tutti. Da ogni Paese sono arrivati messaggi e attestati di amicizia e sostegno. Personalmente, non appena ho riaperto il computer, ho trovato centinaia di e-mail di colleghi, studiosi e rappresentanti della cultura di ogni nazione, dalla Francia al Giappone, dall'Italia agli Stati Uniti, che offrivano aiuto e manifestavano vicinanza. E la dimostrazione concreta l'abbiamo avuta il giorno della riapertura: c'erano tutti al nostro fianco, per dire no al terrorismo".

#### L'Italia ha proposto di contribuire a un progetto per la conservazione dei vostri mosaici.

"Sì, il nostro museo ha sei dipartimenti che riflettono le tappe archeologiche del paese: il periodo preistorico, punico, romano, cristiano, arabo-islamico e quello relativo all'archeologia sottomarina. Abbiamo opere scultoree di particolare bellezza. Ma non c'è dubbio che la collezione più importante sia quella dei mosaici romani e bizantini. Attraverso il vostro ministero degli Esteri e l'Ambasciata italiana a Tunisi è stato definito un progetto di conservazione molto importante: si tratta di costruire percorsi rialzati e trasparenti per proteggere i mosaici dal calpestio dei visitatori ed evitare che le tessere musive si stacchino o rovinino. Inoltre, proprio a Paestum ho incontrato Francesco Rutelli, ex ministro dei Beni Culturali e ora presidente dell'associazione Priorità Cultura, che mi ha anticipato l'intenzione di un progetto a favore del Bardo".

#### Intanto, sempre con l'Italia, sta per partire un'altra iniziativa di collaborazione con il museo di Aquileia, dal titolo "Archeologia ferita".

"Esatto. A breve alcune opere della collezione del Bardo saranno in mostra proprio al museo di Aquileia e questo è per noi motivo di grande gioia. Arriveranno principalmente mosaici romani, componendo idealmente un nuovo mosaico di fratellanza".

#### E cosa ne pensa dell'ipotesi del trasferimento di opere dal Bardo a Lampedusa per un'iniziativa che ricordi i migranti che sono morti in mare?

"È un'idea della quale siamo entusiasti e che ci auguriamo possa avverarsi al più presto. Come vede le prospettive di collaborazione con l'Italia non mancano. È il segno di una bellissima amicizia che prosegue".

di OLGA MUGNAINI

RIPRODUZIONE RISERVATA

STRUMENTI

INVIATA

STAMPA

NEWSLETTER

e-mail

ZanTip

## News



### Crisi internazionali, ecco come l'Italia si prepara a combattere

Esercitazione Mangusta della Brigata paracadutisti Folgore, in collaborazione con i soldati americani. Viaggio di Q.net nel cuore delle manovre militari



### Pasolini ultimo "maledetto". La lezione di una vita scandalosa



### "Comunista come il nonno? Mai". Roma, tutti vogliono Marchini



### Museo del Bardo, il direttore: "Cultura arma anti-terrorismo"



### Snoopy, il film al cinema: ecco 10 cose che non sai sui Peanuts

#### BLOG NEWS



### Alfio, il polo delle libertà

di Francesco Ghidetti



### Roma, il M5S boccia le star: "In pole i consiglieri"

di Rosalba Carbutti



### Lazio - Milan 1-3: la partita perfetta

di Andrea Ronchi

QSport

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.